

# Lista dei candidati

## Candidato PRESIDENTE \*

<b>Nome</b>	LORENZO	<b>Cognome</b>	ANDREONI	<b>Soprannome e (eventuale)</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	██████████	<b>Data di nascita</b>	██████████		
<b>Posta elettronica o PEC</b>	████████████████████	<b>Sesso (M/ F)</b>	M		

## Candidato CONSIGLIERE 1 \*

<b>Nome</b>	FRANCESCA	<b>Cognome</b>	BULLETTI	<b>Soprannome e (eventuale)</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	██████████	<b>Data di nascita</b>	██████████		
<b>Posta elettronica o PEC</b>	████████████████████	<b>Sesso (M/ F)</b>	F		

## Candidato CONSIGLIERE 2 \*

<b>Nome</b>	CLAUDIO	<b>Cognome</b>	CIBELLA	<b>Soprannome e (eventuale)</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	██████████	<b>Data di nascita</b>	██████████		
<b>Posta elettronica o PEC</b>	████████████████████	<b>Sesso (M/ F)</b>	M		

## Candidato CONSIGLIERE 3 \*

<b>Nome</b>	ROBERTO	<b>Cognome</b>	FERRI	<b>Soprannome e (eventuale)</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	██████████	<b>Data di nascita</b>	██████████		
<b>Posta elettronica o PEC</b>	████████████████████	<b>Sesso (M/ F)</b>	M		

## Candidato CONSIGLIERE 4

<b>Nome</b>	IVAN	<b>Cognome</b>	VELARDI	<b>Soprannome e (eventuale)</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	██████████	<b>Data di nascita</b>	██████████		
<b>Posta elettronica o PEC</b>	████████████████████	<b>Sesso (M/ F)</b>	M		

**Candidato CONSIGLIERE 5**

Nome	LAURA	Cognome	UCCELLO BARRETTA	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/ F)	F

*Barrett*

**Candidato CONSIGLIERE 6**

Nome	GIANNI	Cognome	POMPEI	Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/ F)	M

*Pompei*

**Candidato CONSIGLIERE 7**

Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/ F)	

**Candidato CONSIGLIERE 8**

Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/ F)	

**Candidato CONSIGLIERE 9**

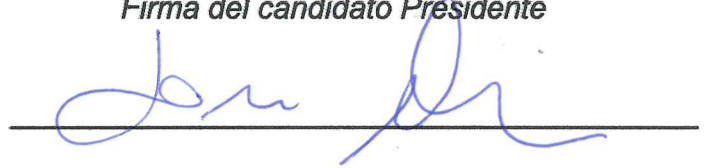
Nome		Cognome		Soprannome (eventuale)	
Luogo di nascita		Data di nascita			
Posta elettronica o PEC				Sesso (M/ F)	

*[Handwritten signature]*

**Candidato CONSIGLIERE 10**

<b>Nome</b>		<b>Cognome</b>		<b>Soprannome e (eventuale)</b>	
<b>Luogo di nascita</b>			<b>Data di nascita</b>		
<b>Posta elettronica o PEC</b>				<b>Sesso (M/ F)</b>	

*Firma del candidato Presidente*



\* Campi obbligatori (min. 3 candidati Consiglieri)

cantierecritoscana.it



**CANTIERE CRI TOSCANA**

Lista Lorenzo Andreoni Presidente

Elezioni Regionali CRI Toscana 2024

**COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO**

@cantierecritoscana | www.cantierecritoscana.it

LISTA LORENZO ANDREONI PRESIDENTE

**CANTIERE CRI TOSCANA**

**PROGRAMMA STRATEGICO LISTA LORENZO ANDREONI PRESIDENTE**  
ELEZIONI CRI TOSCANA 2024



Care Presidenti, cari Presidenti,  
Care Amiche, cari Amici,

il prossimo 16 giugno sarete chiamati a scegliere il nuovo governo del Comitato Regionale, un momento decisivo, che influenzerà il futuro della nostra Associazione per i prossimi quattro anni.

Dopo la positiva esperienza delle elezioni nazionali dello scorso anno, molti di voi hanno chiesto la mia disponibilità a candidarmi come Presidente Regionale. Sono fermamente convinto che questo sia un ruolo cardine per uno sviluppo decisivo della Nostra Associazione in Toscana. Proprio per questo ho valutato con molta attenzione se accettare o meno questa proposta, confrontandomi anche con molti di voi. Il mio impegno per la Croce Rossa, l'esperienza maturata negli otto anni passati alla guida del Comitato di Firenze e più di 20 come volontario, insieme alla voglia di continuare a contribuire con le mie energie, mi hanno spinto a mettermi nuovamente in gioco.

Una candidatura, la mia, che è partita in modo spontaneo dai territori, senza imposizioni di sorta, e che deve - e vuole - essere accompagnata ora e in futuro dalla massima espressione dei vari Comitati.

Sono convinto che sia il momento in cui richiedere l'apporto di tutte le forze migliori che la nostra Associazione in Toscana è in grado di esprimere. Risulta fondamentale ragionare insieme su idee, proposte, anche audaci, per affrontare tutti insieme le problematiche e le grandi sfide verso le quali la Croce Rossa Toscana è chiamata a confrontarsi: è proprio con le idee e l'apporto di tutti, che si potrà riuscire a costruire il futuro.

Insieme ad un nutrito gruppo di colleghi Presidenti, abbiamo iniziato a raccogliere i vostri suggerimenti e avviare un confronto attivo fra chi vive quotidianamente le problematiche dei Comitati territoriali: è stato un vero e proprio **cantiere** col quale costruire insieme la Croce Rossa Toscana del futuro.

Nelle settimane scorse ci siamo incontrati di persona con molti di voi per raccogliere idee e suggerimenti da parte del territorio e abbiamo attivato un questionario online per poter dare voce a più esperienze possibili e raccogliere la vostra opinione sui temi più importanti che volevamo affrontare nel programma strategico.

Il nostro programma adesso è concluso e con il vostro contributo è diventato completo.

Il nostro impegno sarà sempre quello di ascoltare il territorio e supportare i Comitati. Lo abbiamo fatto in fase progettuale e continueremo a farlo per i prossimi anni, uniti da un obiettivo condiviso di crescita con i Presidenti della Toscana.

*Costruiamo il futuro, insieme.*

*Lorenzo Andreoni*  
Candidato Presidente

Candidati Consiglieri  
*Francesca Bulletti*  
*Claudio Cibella*  
*Roberto Ferri*  
*Gianni Pompei*  
*Laura Uccello Barretta*  
*Ivan Velardi*

## LA SQUADRA



### Lorenzo Andreoni

Candidato Presidente

Imprenditore, 47 anni, babbo di Gherardo e Greta.

Sono laureato in Storia, con una tesi in Storia della Medicina discussa con il Professor Paolo Vanni, sono iscritto come pubblicista all'Ordine dei Giornalisti della Toscana e ho un master in Disaster Management conseguito con il programma congiunto TISS-IFCR. Nel 2021 ho ricevuto per il lavoro con il Comitato di Firenze il Robert F. Kennedy Human Rights Award a Milano. Sono in Croce Rossa dal 2002, dove mi sono sempre occupato di Protezione Civile (facendo per 7 anni il Delegato nel mio Comitato), soccorso sanitario e divulgazione del Diritto Internazionale Umanitario, ma anche attività sociali, attivando il primo servizio di Unità di Strada in Toscana. Sono formatore attività sociali, istruttore DIU e consigliere qualificato delle FFAA, istruttore di protezione civile. Ho conseguito la qualifica Regional Disaster Response Team presso la Federazione Internazionale della Croce Rossa.

Dal 2016 al 2024, per due mandati consecutivi, sono stato Presidente del Comitato di Firenze. Il mio lavoro nella governance dell'Associazione è sempre stato improntato allo sviluppo di nuovi progetti e al consolidamento della presenza CRI sul territorio, aprendo nuove unità territoriali e privilegiando il rapporto con la comunità. In questi anni da presidente ho imparato a confrontarmi costruttivamente con le Istituzioni, tessendo solide relazioni con i principali soggetti politici e intraprendendo nuove collaborazioni con importanti realtà della società civile, tra Pubbliche Amministrazioni, associazionismo e aziende, sempre con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione sociale della nostra Associazione.

La nostra è una squadra eterogenea, composta da persone con competenze trasversali e con grande esperienza. Sono convinto che per fare un buon lavoro nel nostro Comitato Regionale ci sia bisogno di un attento ascolto del territorio - dedicandosi a tutti i Comitati, a prescindere dalle dimensioni - per risolvere problemi diversi con soluzioni adeguate, grazie ad un affiatato lavoro di gruppo. È solo grazie alla presenza di chi mi accompagna in questa avventura che ritengo di potermi misurare con l'impegno della Presidenza Regionale per mettere a servizio della nostra Associazione quanto ho appreso in questi anni da operativo e da Presidente di Firenze, poichè credo fermamente che la forza più grande sia l'unione delle forze verso un medesimo scopo.

## LA SQUADRA



### Francesca Bulletti

Candidata Consigliera

Il mio percorso in Croce Rossa inizia nel 2008 nei Pionieri, che mi hanno accolto e cresciuto fino al mio incarico come Commissario della Componente. Da allora gli interessi e le passioni in Associazione sono mutati fino ad avvicinarmi alla formazione, ambito in cui sono maturata giorno dopo giorno, fino a diventare un formatore trasversale e a ricoprire il ruolo di Coordinatore presso il Comitato di Livorno. Sono una fan della formazione esperienziale, una tipologia di didattica che utilizzo spesso e che riesce a trasformare una semplice lezione in un momento formativo vincente e coinvolgente. La formazione è diventata una passione così grande che ha permeato anche la sfera professionale: dopo gli studi in architettura mi sono specializzata in sicurezza sul lavoro, ambito dove tuttora opero e svolgo il ruolo di docente. Il mio primo amore per il sociale, che è stato il motivo del mio ingresso in Croce Rossa, mi ha portato ad avvicinarmi all'Universal Design, quella sfera della progettazione che lavora per rendere accessibili gli ambienti costruiti alle persone con esigenze speciali o con disabilità.

Sono una persona curiosa, appassionata, precisa anche se talvolta amo andare fuori dagli schemi per "trovare altre strade" e non accontentarmi mai.

Dopo 15 anni di lavoro presso il mio Comitato ho deciso di provare a dare di più, mettendo a disposizione del Regionale le competenze che ho acquisito e l'esperienza che ho maturato. Penso che i problemi che vivo ogni giorno nel territorio, le sfide che ho affrontato in questi anni e le consapevolezza che ho accumulato, possano essere un ottimo punto di partenza per ripensare nuove soluzioni a vecchie sfide.

## LA SQUADRA



### Claudio Cibella

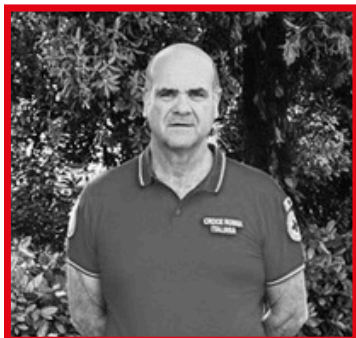
Candidato Consigliere

45 anni, agente immobiliare di professione. Sono entrato in CRI nel 1997 come obiettore di coscienza. Avevo fatto domanda per svolgere servizio in biblioteca e invece mi sono ritrovato in questa meravigliosa Associazione, praticamente per sbaglio, e me ne sono innamorato immediatamente. Nel '99 sono diventato ufficialmente volontario e facevo prevalentemente servizio Ambulanza. Dopo pochi anni, il secondo innamoramento: la formazione CRI. Prima Monitore, poi istruttore e poi formatore, prevalentemente in ambito sanitario, ma anche simulatori e nei corsi trainer trasversali. E' probabilmente la mia passione più grande in CRI e mi ha permesso di girare quasi tutta l'Italia, dandomi la possibilità di conoscere e confrontarmi con moltissimi Volontari e moltissime realtà. Tutte esperienze che ho sempre cercato di riportare nel mio Comitato di appartenenza, la Piana Pistoiese del quale ho da poco concluso il secondo mandato come Presidente. È stato un percorso senza dubbio faticoso e impegnativo, ma ricco di emozioni e soddisfazioni.

In Consiglio Regionale vorrei portare la mia esperienza di Volontario, ma anche la mia esperienza di Presidente e di formatore. Credo che occorra conoscere le difficoltà concrete dei Comitati territoriali ed i servizi e le funzioni che questi si aspettano da parte del Comitato Regionale. Ritengo che la mia esperienza possa essere utile per agire e colmare le lacune che io stesso ho sentito durante i miei due mandati da Presidente.



## LA SQUADRA



### **Roberto Ferri** Candidato Consigliere

Mi chiamo Roberto Ferri e sono nato a Grosseto nel 1959, dirigente bancario attualmente in pensione. Nel 2014 mi sono avvicinato al mondo della Croce Rossa, diventando volontario del Comitato di Grosseto.

In questi dieci anni in associazione mi sono dedicato a moltissime attività, specialmente nel campo dell'emergenza, dove ho conseguito diversi attestati (OPEM, Sala Operativa, Logistica) ma anche al soccorso sanitario come operatore TSSA. Recentemente ho partecipato alle operazioni di soccorso in Emilia Romagna per l'alluvione del 2023 e ad una missione internazionale in Ucraina nel settembre 2023.

Negli ultimi anni ho avuto anche importanti esperienze come amministratore della nostra Associazione, facendo parte del Consiglio Direttivo del Comitato di Grosseto nell'ultimo mandato e venendo nominato Commissario del Comitato di Follonica dal 2021 al 2022. Ho inoltre fatto parte della delegazione regionale presso il Tavolo di Contrattazione Sindacale della Croce Rossa della Toscana.

Ho scelto di candidarmi perché, oltre alla mia esperienza di Commissario e Consigliere, posso portare il punto di vista del volontario operativo, dato che nei miei anni in Associazione, non ho mai smesso di fare servizio attivo. Questo mi ha consentito di rimanere in contatto diretto con le esigenze del territorio e poterne rappresentare le istanze.

## LA SQUADRA



### Gianni Pompei Candidato Consigliere

Classe '69, sono volontario dal 2003 nel Comitato di Scandicci e Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario. Nel 2014 ho accettato di diventare Commissario del mio Comitato e dal 2016 al 2024 ne ho ricoperto il ruolo di Presidente. Negli anni in cui ho guidato il Comitato di Scandicci, insieme alla mia squadra e ai Volontari, i progetti realizzati sono stati diversi: nel 2015 abbiamo lanciato il primo progetto pilota con 35 ragazzi richiedenti Asilo Politico, proponendo loro di diventare Volontari della Croce Rossa, con la collaborazione del Presidente Nazionale Francesco Rocca, e - successivamente - con il Comune di Scandicci abbiamo dato il via al Progetto ScandicciSicura coinvolgendo i nuovi Volontari non solo sui servizi sociali e sanitari, ma anche con attività sul territorio. Dopo anni di sacrifici da parte di tutto il Comitato di Scandicci il 13 marzo 2021 abbiamo inaugurato l'attuale sede del Comitato (nonostante un devastante incendio che aveva danneggiato in modo massivo la struttura ormai quasi ultimata) ampliando i servizi volti alla cittadinanza e mettendo a disposizione, oltre agli ambulatori medici, il primo Baby Parking di Croce Rossa sul territorio regionale "Sala Gioia".

Ho deciso di candidarmi come Consigliere nella lista di Lorenzo Andreoni perché condivido idee e linee di pensiero su come immaginiamo il futuro del Comitato Regionale. Credo soprattutto nella necessità di un cambio culturale, in cui i Giovani siano al centro dell'Associazione e parte integrante di un rinnovamento complessivo.

## LA SQUADRA



### Laura Uccello Barretta

Candidata Consigliera

Sono pisana e ho 35 anni. Sono laureata in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Giustizia Costituzionale e tutela dei Diritti fondamentali. Nella mia attività universitaria, mi sono occupata di diritto alla salute, ho svolto alcune docenze presso l'Università di Pisa e sono stata membro delle commissioni d'esame in diritto amministrativo e sanitario. Dal 2015, lavoro nella Pubblica Amministrazione. Sono entrata in Croce Rossa nel 2018, affascinata dalla prospettiva di poter aiutare il prossimo e di condividere una finalità comune con tanti altri Volontari. Nel 2022, dopo il corso biennale, sono diventata Infermiera Volontaria. Mi sono appassionata così tanto all'assistenza che lo scorso anno ho deciso di iscrivermi nuovamente all'Università per conseguire la laurea triennale in Infermieristica.

Sono trainer e formatore trasversale CRI. Credo fermamente nei 7 Principi come guida di ogni nostra azione all'interno dell'Associazione.

Sin dal mio ingresso, sono attiva nel settore sanitario d'emergenza e, da qualche tempo, dopo una missione su una nave quarantena e una a Lampedusa, ho iniziato a prestare servizio anche nelle attività rivolte ai migranti.

Mi occupo altresì di diffusione del diritto internazionale umanitario in qualità di Istruttore.

Per il Corpo delle Infermiere Volontarie, mi dedico alle attività di addestramento formale, in qualità di Referente regionale, nonché all'organizzazione delle attività formative della scuola Allieve.

Ho scelto di candidarmi per poter mettere al servizio dell'Associazione le mie energie e l'esperienza maturata in questi anni. Credo molto nella necessità di costruire un Comitato Regionale che sappia essere volano per lo sviluppo dei territori, affiancando, promuovendo e supportando i Comitati presenti a livello locale.

## LA SQUADRA



### Ivan Velardi

Candidato Consigliere

Sono Volontario della Croce Rossa Italiana dal 2008, nel Comitato di Albiano Magra, situato della splendida e rigogliosa Lunigiana, dove abito - nello specifico - nella cittadina di Pontremoli.

Ho cominciato il mio percorso nella nostra Associazione come soccorritore in ambulanza, dopodiché, affascinato dal mondo del Diritto Internazionale Umanitario, ne sono diventato Istruttore nel 2019. Ho proseguito poi in questo campo specializzandomi tra i primi due in Toscana in Principi e Valori, poi in *Raid Cross* e in seguito nella tutela del nostro Emblema. Dal 2020 sono stato nominato referente Regionale per le Attività di Principi e Valori in Toscana e questo mi ha portato spesso a gironzolare per tutta la nostra meravigliosa regione a tenere lezioni nei più svariati corsi e Comitati. Con la pandemia la mia attività non si è fermata e grazie alle nuove tecnologie sono riuscito a mantenere il ritmo costante delle lezioni di PeV in modalità OnLine, non facendo mai mancare la nostra parte nei corsi organizzati dai Comitati.

Dal 2017 faccio parte anche del Corpo Militare Volontario dove ho ricoperto l'incarico sia di Vice Comandante che di Comandante del PMA del 3° Nucleo Sanitario Pronto Impiego del Centro di Mobilitazione Tosco-Emiliano, sia durante esercitazioni congiunte con l'Esercito Italiano sia durante le Manifestazioni di Solferino.

Nella mia vita privata sono sposato e ho ben 6 figli, 2 cani e 1 gatto (cosa che chi ha partecipato alle mie lezioni ricorda benissimo...) e sono un impiegato dello Stato.

Ho scelto di Candidarmi nella Lista di Lorenzo Andreoni perchè il suo team di lavoro è quanto di meglio che si possa trovare nella nostra Regione e quindi non ho potuto rifiutare la sua chiamata! Darò il mio Contributo portando la mia esperienza di Formatore, ruolo che amo, all'interno della Nostra Associazione cercando di far comprendere appieno la bellezza dei nostri 7 Principi Fondamentali, attraverso la nuova visione che ne danno le Personal Skills che noi Istruttori specializzati in Principi e Valori cerchiamo di trasmettere nelle nostre lezioni.

## **PREMESSA**

Nell'ultimo decennio la CRI ha cambiato la propria natura adattandosi e rispondendo alle esigenze che nel tempo si sono presentate, prima fra tutte quella epidemiologica del COVID-19 e non ultima la crisi in Ucraina, permettendo alla nostra Associazione di diventare un valido punto di riferimento per i cittadini e le istituzioni.

Non è possibile però negare che nonostante tutto questo sussistano alcune criticità, sia interne che esterne, che impediscono l'ottimale dinamismo dei Comitati CRI (aspetto che, ricordiamo, era uno degli obiettivi della riforma) nonché il pieno sviluppo dell'intera rete associativa.

**Nuove ed importanti sfide ci attendono** e la riforma del Terzo Settore, nonché quella del Servizio Nazionale di Protezione Civile, potranno essere occasioni fondamentali nei confronti delle quali svolgere un ruolo attivo attraverso iniziative innovative e maggiormente efficaci, senza mai dimenticarsi allo stesso tempo dei settori "storici" della nostra Associazione, che meritano e necessitano di azioni innovative e di sviluppo: serve stare al passo con i tempi semplificando le modalità di intervento e le nostre interlocuzioni interne.

Il Comitato Regionale deve riprendere a parlare in modo forte ed unitario con le Istituzioni, le associazioni, i donatori e i partner, così da essere il punto di riferimento per tutti i Comitati territoriali, traendo la propria forza dai questi, senza mai essere percepito come un ostacolo. La sua ragione è proprio quella di rappresentare un vero e concreto aiuto per tutti, dai singoli Volontari ai Delegati, dai vari Consiglieri ai Presidenti.

Queste caratteristiche rappresenteranno i **punti cardinali per direzionare il nostro percorso insieme:**

**Presenza**

**Concretezza**

**Trasparenza**

**Efficacia**

## **VOLONTARI**

*Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i Volontari ed il Personale. Sviluppare nuove forme di Volontariato. Investire sui giovani. Formare leader e manager forti.*

I Volontari rappresentano la nostra forza, il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro, sono loro il nostro punto di riferimento su cui fondare il nostro operato.

Se da una parte i Comitati Territoriali hanno l'onere di ingaggiare e rafforzare la fidelizzazione del Volontario, dall'altra possono essere sostenuti in questa complessa impresa dal Comitato Regionale che può supportare il reclutamento territoriale con azioni mirate.

Il nostro intento è quello di:

- **Modernizzare i canali pubblicitari** partendo dal rafforzamento del sito web regionale in modo che diventi punto di riferimento per chi voglia avvicinarsi alla Croce Rossa, garantire la presenza costante sui social media e la creazione di contenuti su Youtube e su altre piattaforme, in modo da attrarre nuove e diverse tipologie di utenti e arrivare anche alle fasce più giovani;
- Semplificare le campagne di reclutamento grazie alla **realizzazione di appositi kit contenenti materiale promozionale** creato ad hoc che possa essere facilmente personalizzato e utilizzato da tutti i Comitati, senza la necessità di dover ricorrere a risorse interne o esterne;
- Fornire una **formazione specifica pensata per rafforzare le competenze di quei Volontari che vogliono dedicarsi attivamente alle campagne di reclutamento** e alla gestione del tirocinio dei nuovi Volontari, momento fondamentale per riuscire ad aumentare la fidelizzazione delle nuove leve e aiutarle ad orientarsi nel complesso mondo dell'Associazione.



## **VOLONTARI**

La **difficoltà di avviare corsi di formazione per Volontari CRI** per la mancanza di trainer specializzati deve essere ovviata mediante l'attivazione diretta di corsi organizzati dal Comitato Regionale, divisi per macroaree territoriali, in modo da coprire tutta la Toscana e garantire un continuo afflusso di nuovi Volontari anche nei piccoli Comitati che non riescono ad organizzarsi autonomamente. Tali corsi possono essere pensati anche in modalità online per favorire tutte quelle realtà territoriali dove le distanze o l'esiguo numero di iscritti potrebbero non rendere efficace l'attivazione di corsi in presenza. Inoltre, per favorire l'autonomia dei Comitati, devono essere **attivati corsi di specializzazione per Trainer Trasversali in modo da avere un adeguato numero di figure formate** che possano effettuare docenza e attivare corsi.

Un altro punto che riteniamo fondamentale da sviluppare è **l'assistenza psicologica al Volontario** che necessita, nella sua azione quotidiana, di un supporto continuo e mirato. Tale obiettivo si può raggiungere mediante l'implementazione, mediante il personale SEP, delle attività formative nel settore dell'assistenza psicologica in favore dei Volontari, mediante incontri e workshop, al fine di potenziare le capacità di base di auto ascolto e di relazione con l'altro. Sarà fondamentale inoltre far conoscere sempre di più la realtà del Servizio Psicologico di Emergenza CRI e il suo ruolo nel supporto ai Volontari che ne avvertano la necessità.

Essere Volontari di Croce Rossa significa appartenere ad una grande famiglia dove è importante sentirsi in un "luogo sicuro" per potersi esprimere liberamente e mettere al servizio della comunità le proprie competenze personali che è importante imparare a riconoscere e a valorizzare in ogni Volontario che ne faccia parte.

## **GIOVANI**

Un'Associazione forte è un'organizzazione che sa riconoscere e promuovere l'aggregazione giovanile, forse è scontato, banale ma i giovani sono il presente e il futuro.

I Volontari Giovani apportano un fondamentale valore aggiunto all'azione della Croce Rossa Italiana grazie alla passione, alla creatività e alla tenacia profuse nelle attività cui prendono parte. Per tale ragione, il Comitato Regionale deve avere il mandato di **potenziare la presenza dei Volontari Giovani e consolidare il senso di appartenenza all'Associazione**, nonché rafforzare l'aggregazione dei Giovani, promotori di motivazione, azione e sviluppo. Formiamo insieme dei Giovani che possano essere veri agenti di cambiamento del nostro tempo.

Essere in conformità della **Strategia della Croce Rossa Italiana verso la gioventù** significa riconoscere le vulnerabilità della popolazione giovane e adoperarsi ad una concreta risposta a questi particolari bisogni:

- Facilitare non solo l'interazione tra l'Associazione ed i Giovani della Croce Rossa Italiana, ma il **vero coinvolgimento complessivo dell'Associazione nell'impresa di destinare attività a favore della gioventù**;
- **Costituire percorsi formativi dedicati alla Gioventù per l'introduzione dei Volontari alle competenze manageriali e di leadership** necessarie sia nella propria vita sia nell'eventuale acquisizione di ruoli di responsabilità all'interno dell'Associazione (formazione dei quadri per il ruolo di Consigliere Rappresentante dei Giovani);
- **Pianificare eventi associativi interni e incontri regionali** che favoriscano l'incontro e lo scambio di buone pratiche tra i Consiglieri e Rappresentanti dei Giovani con l'obiettivo di unire la Gioventù toscana in un territorio molto spesso vasto e disomogeneo. Inoltre progettare, in accordo con la Gioventù, specifici momenti di aggregazione come campi ed eventi (es. *festival, meeting, friendship camp, ecc.*), anche in collaborazione con altre Associazioni giovanili del mondo del Terzo Settore;
- **Rafforzare il ruolo della figura eletta dai Volontari Giovani** non solo come loro Rappresentante, ma soprattutto come Vice Presidente e Consigliere Regionale.



## **ORGANIZZAZIONE**

*Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa rafforzando le nostre capacità organizzative. Creare una struttura organizzativa efficiente ed inclusiva. Valorizzare i Comitati territoriali. Stabilire una comunicazione più efficace tra i vari livelli dell'organizzazione. Innovare e rafforzare la sostenibilità finanziaria.*

Gestire un Comitato Territoriale è molto più complesso di quanto si possa credere: adempimenti di vario genere vedono impegnati quotidianamente Presidenti e Consiglieri, che oltre a tutta la burocrazia devono occuparsi anche della normale gestione delle attività. Spesso inoltre, ci si trova ad affrontare temi che spaziano tra diverse discipline e in cui non tutti possono essere esperti.

Per facilitare la capacità gestionale dei Comitati Territoriali ci impegniamo a:

- **Supportare il territorio negli adempimenti burocratici** imposti dal Terzo Settore mediante una linea diretta con il Comitato Regionale che possa mettere a disposizione le proprie competenze per aiutare i Consigli Direttivi nelle azioni quotidiane;
- **Semplificare la gestione del volontariato** al fine di alleggerire il più possibile la burocrazia amministrativa, facilitando l'utilizzo di gestionali e supportando i Comitati sui vari adempimenti che essi richiedono;
- **Erogare corsi di formazione specifici**, con incontri pensati insieme ad esperti del settore, che affrontino temi utili ad accrescere le competenze e le consapevolezza di Presidenti e Consiglieri come ad esempio in merito normativa, alla gestione amministrativa, ai regolamenti CRI, alla leadership e al team building. Sarà fondamentale inoltre trattare temi come la comunicazione, la progettazione e il fundraising;
- Creare uno staff regionale dedicato alla **ricerca e individuazione di bandi di finanziamento** al fine di condividerli con gli interessati oltre a fornire un continuo supporto per favorire l'accesso e agevolare l'iter di accreditamento;

## **ORGANIZZAZIONE**

- **Incrementare le conoscenze e del supporto in ambito di salute e sicurezza sul lavoro** in quanto, sempre più Comitati, si trovano a dover fare i conti con una normativa poco conosciuta e con adempimenti, anche nei confronti dei dipendenti, che devono essere sempre chiari e precisi. A tal proposito si prevede l'attivazione di corsi a livello regionale sui temi della sicurezza sul lavoro, per formare le figure apicali della sicurezza - Presidenti e i Consiglieri - ovviando al problema dell'esiguo numero di Trainer e Formatori presenti. Sarà inoltre necessario fornire consulenza da parte di esperti del settore, ai Comitati che ne abbiano necessità, in merito agli adempimenti previsti dalla normativa in essere e ad intraprendere un dialogo con il Comitato Nazionale per la realizzazione di schede mansioni standardizzate per le varie tipologie di operatori CRI in modo da aiutare i vari soggetti della sicurezza a mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire l'incolumità dei Volontari;
- **Creare database condivisi e archivio digitale:** creare database condivisi che fungano da archivio per documenti, procedure, buone pratiche e risorse utili a livello regionale. L'istituzione di un archivio digitale dei materiali foto e video prodotti per il Comitato Regionale negli anni è fondamentale per garantire la conservazione futura e un facile utilizzo al bisogno;
- **Gestire analisi dei dati, report e aggiornamenti:** aumentare la trasparenza incoraggiando i Volontari a condividere idee, feedback e preoccupazioni attraverso questionari anonimi periodici. Pubblicare regolarmente report e aggiornamenti sui progetti in avvio, in corso e completati.
- **Supporto e incentivo all'apertura di nuove Unità Territoriali:** la Croce Rossa Italiana in Toscana non ha una presenza capillare su tutto il territorio regionale, per ragioni storiche e contingenti. Il Comitato Regionale deve supportare i Comitati che desiderano aprire nuove Unità Territoriali, avviando un fattivo confronto con le amministrazioni e gli altri attori locali, usufruendo per le nuove sedi, ad esempio, dell'accordo nazionale con RFI per le stazioni non utilizzate. Devono essere condivise le buone pratiche fra Comitati e deve essere avviato un tavolo regionale per quanto riguarda le competenze territoriali, al fine di armonizzare la presenza sul territorio.

## FORMAZIONE

La formazione rappresenta una risorsa fondamentale per la crescita dei Comitati e per l'implementazione e la differenziazione delle attività proposte. Per tale motivo essa costituisce il punto nodale su cui il nuovo Comitato Regionale intende focalizzare risorse e competenze per favorire un processo dinamico che garantisca a tutti di adeguarsi ai cambiamenti e alle nuove sfide.

Se è vero che nel tempo l'offerta formativa è aumentata in modo esponenziale, risulta però necessario elaborare una specifica analisi in merito a quale sia il reale fabbisogno formativo dei Comitati Territoriali. A tal proposito è importante **coinvolgere attivamente** le figure delegate alla formazione nei vari Comitati, alla realizzazione di un **piano formativo partecipato** che tenga conto del fabbisogno e riesca a rendere autonome le realtà territoriali nell'erogazione della formazione.

Per rendere ancora più efficace la formazione è essenziale **semplificare e velocizzare il processo di conversione dei corsi di volontari provenienti da Anpas e Misericordie** in modo da non perdere importanti risorse che sarebbero d'impulso ai nostri Comitati. A tal fine si rende necessario anche favorire l'accesso ai corsi da parte dei **professionisti sanitari** che possono apportare importanti competenze al mondo del volontariato. Tali figure sanitarie rappresentano anche un fondamentale supporto per i nostri corsi di formazione e pertanto dovrebbero essere integrati in tutti i percorsi formativi che ne prevedano la necessità.

Un'altra necessità fondamentale è quella di creare un **coordinamento regionale tra tutti i Formatori e Trainer** al fine di facilitare la reperibilità di direttori e docenti per i corsi di cui il territorio necessita ma per i quali non ha le adeguate figure formate.

## FORMAZIONE

Per riuscire a supportare la formazione nel suo quotidiano svolgimento è necessario prevedere:

- Una **segreteria di formazione**, ovvero uno staff dedicato che si occupi della parte burocratica che sottende alla gestione e all'organizzazione dei corsi. Tale struttura avrà il compito di supportare i Comitati in merito ad attivazioni e gestione dei corsi in essere; supporto alle richieste Territoriali di aggiornamenti dei curriculum dei volontari (richieste di accettazione da inviare al Nazionale); gestione graduatorie e selezioni; supporto ai Comitati per quanto concerne il regolamento della formazione o eventuali dubbi in merito a corsi, equipollenze e quant'altro;
- La realizzazione della **scuola di formazione regionale** ovvero una struttura snella e molto operativa che preveda il continuo reperimento del fabbisogno formativo (contatti con Delegato Regionale e delegati e coordinatori Territoriali); la calendarizzazione di corsi di III° livello; l'erogazione di corsi di II° livello (o farsi da tramite) laddove i Comitati Territoriali non abbiano le risorse per attivarli in autonomia; ricerca di trainer e formatori su richiesta territoriale (censimento di tutte le figure formate della Toscana con relativa operatività o meno); erogazione di formazione continua per le figure dei formatori (workshop; incontri con esperti per migliorare e affinare tecniche di didattica o per aggiornarsi sulle normative e sulle novità; scambio tra le varie figure sulle competenze reciproche al fine di creare rete sul territorio; allineamento della competenze dei vari formatori per garantire un'erogazione equa e di qualità per tutti e garantire l'interscambio tra le varie figure) in modo tale che essi diventino il punto di contatto con i trainer sul territorio e che si facciano fautori della crescita di queste figure e che riportino al Comitato Regionale i vari bisogni;
- **L'individuazione di strutture** sul territorio regionale che abbiano i requisiti per consentire lo svolgimento della formazione e che possano accogliere i Volontari in caso di campi di formazione di più giorni garantendo vitto e alloggio in loco ed evitando onerosi e difficili spostamenti. Uno dei compiti del Comitato Regionale sarà quello di effettuare un censimento interno, fra i vari Comitati che conoscono bene le disponibilità del proprio territorio, ed esterno, valutando il comparto pubblico - università, caserme, scuole etc - e privato, alla ricerca di strutture idonee allo scopo.

## **PROGETTAZIONE E BANDI**

Per migliorare in modo significativo le capacità di ottenere finanziamenti a supporto delle attività del comitato, è essenziale garantire un robusto supporto regionale.

Questo supporto non solo formerà i volontari nella progettazione, ma diffonderà anche le opportunità di finanziamento, gestirà la progettazione a livello regionale e fornirà assistenza ai Comitati in fase di sviluppo dei progetti.

In particolare, ci impegniamo a:

- **Supporto nella progettazione:** offrire consulenza personalizzata per analizzare le specifiche esigenze del comitato e aiutare nella stesura del progetto, sia nella fase preliminare alla presentazione che in caso di mancato finanziamento;
- **Progettazione regionale centralizzata:** costituire un team regionale di professionisti del settore per una progettazione centralizzata e aperta a tutti, aumentando così le possibilità di reperire maggiori risorse finanziarie dai bandi;
- **Creazione di database:** utilizzare strumenti informatici per informare i Comitati sulle diverse opportunità di finanziamento. Implementare piattaforme online per condividere buone pratiche e successi con invio di mailing list e newsletter dedicate;
- **Facilitazione delle partnership:** stringere accordi di partenariato con altri enti, sia a livello regionale che locale, per rafforzare la competitività;
- **Formazione:** offrire corsi, workshop e seminari specifici sulla stesura di progetti, scrittura persuasiva, analisi dei requisiti dei bandi e preparazione della documentazione necessaria;
- **Produzione di materiale standardizzato:** facilitare la progettazione attraverso la creazione di template standardizzati per la stesura dei progetti, budget e documenti di supporto. Fornire guide e manuali dettagliati per il processo di partecipazione ai bandi, con esempi pratici;
- **Supporto nella gestione amministrativa:** assistere i Comitati nella gestione amministrativa e burocratica della partecipazione ai bandi, compresa la documentazione legale e fiscale. Utilizzare software specifici per la gestione dei progetti e dei finanziamenti, mantenendo traccia delle scadenze, dei progressi e della documentazione richiesta, favorendo anche la condivisione tra Comitati;

## PROGETTAZIONE E BANDI

- **Incremento della comunicazione:** aiutare i Comitati a sviluppare strategie di comunicazione per promuovere i progetti e i risultati, aumentando la visibilità e l'attrattività per i finanziatori.

Con il nostro programma, ogni Comitato potrà contare su un supporto solido e strutturato, che ne potenzierà le capacità di ottenere finanziamenti e realizzare progetti di successo. Siamo determinati a costruire un sistema efficiente e collaborativo, che valorizzi ogni singolo sforzo e moltiplichi le opportunità per tutti. Insieme, possiamo fare la differenza.





## **SEDE REGIONALE**

La **sede storica del Comitato Regionale deve essere valorizzata** e diventare una vera e propria “Casa della Croce Rossa Toscana”, aperta e di facile fruizione per le varie attività dell’Associazione.

Dovrà essere **enfaticizzato il suo ruolo di prestigiosa sede istituzionale**, adibendo alcuni spazi anche alla raccolta museale.

Contemporaneamente è necessario riconoscere i limiti logistici di una struttura posta in un’area che, per vocazione urbanistica e per oggettivi limiti di viabilità, non può rispondere a tutti i bisogni di un Comitato Regionale.

Sarà pertanto avviato un progetto di individuazione di una sede operativa, posta in un’area baricentrica rispetto alla regione, nelle vicinanze della principale viabilità autostradale, con spazi idonei per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature, per la loro movimentazione e manutenzione, dove sia possibile svolgere attività formative e addestrative, e istituito un Centro Logistico Polivalente che potrà essere realizzato attingendo alle risorse messe a disposizione da specifici bandi e coinvolgendo il mondo delle aziende con campagne ad hoc.

## **SEDI DI COMITATO**

I Comitati affrontano quotidianamente costi di gestione delle sedi che spesso risultano onerosi rispetto alle entrate derivanti dalle loro attività o dalle convenzioni in essere.

Per affrontare questa sfida, proponiamo un piano concreto e innovativo per ridurre i costi e valorizzare le sedi dei Comitati.

Ecco le nostre soluzioni:

- **Condivisione delle spese:** facilitare progetti di collaborazione con enti privati all'interno delle strutture dei Comitati, permettendo la condivisione delle spese di manutenzione e gestione. Questa sinergia ridurrà i costi e creerà nuove opportunità di partnership;
- **Rivalutazione delle sedi:** trasformare le sedi dei Comitati in centri di formazione continua, offrendo seminari, workshop e corsi di formazione organizzati a livello regionale o in cooperazione con altri enti. Questi centri hanno la facoltà di rilasciare certificazioni utili anche in ambito lavorativo, aumentando così la rilevanza e l'utilità delle sedi;
- **Convenzioni regionali:** sviluppare progetti in cooperazione con enti pubblici per trasformare le sedi in punti di erogazione di servizi di supporto alla comunità, come consulenza legale, assistenza psicologica, orientamento al lavoro e attività ricreative e culturali. Questi servizi renderanno le sedi dei Comitati veri e propri punti di riferimento comunitari;
- **Manutenzione e ristrutturazione:** stabilire convenzioni regionali con aziende per la ristrutturazione degli edifici e partecipare a bandi di finanziamento dedicati alla modernizzazione e alla rivalutazione delle sedi, migliorandone l'efficienza energetica e riducendo i costi a lungo termine.

Con queste iniziative, vogliamo trasformare i Comitati in centri vitali e sostenibili per le comunità, riducendo i costi di gestione e creando nuove opportunità di crescita e sviluppo. Il nostro impegno è volto a rendere ogni Comitato più forte, efficiente e al servizio della comunità. Insieme, possiamo costruire un futuro migliore per tutti.



## COMUNICAZIONE

La comunicazione è uno degli elementi cardine di ogni Organizzazione e implementarne l'efficacia è fondamentale per aumentare la trasparenza, rafforzare la fiducia, migliorare la collaborazione e amplificare l'impatto dell'Associazione sul territorio.

La comunicazione, sia essa interna che esterna, si deve basare su tre elementi: **immediatezza, trasparenza ed effettività**.

La **comunicazione esterna** deve essere considerata uno strumento fondamentale per rafforzare l'immagine e la Croce Rossa a tutti i livelli (Enti Pubblici, enti/fondazioni, soggetti privati nei confronti di beneficiari e sostenitori); essa, inoltre, ha la facoltà di generare soddisfazione e fidelizzazione nei Volontari che vedono riconosciuto il proprio impegno quotidiano. Una maggior visibilità dei risultati può portare alla crescita della fiducia nei confronti della nostra Associazione con possibilità di nuove collaborazioni, partecipazioni e nuovi donatori.

Per migliorare la **comunicazione esterna** e rafforzare la cooperazione tra i Comitati, proponiamo:

- **Ufficio stampa e comunicazione regionale:** la creazione di un ufficio proporzionato alle necessità di un Comitato Regionale come quello della Toscana, che possa misurarsi con le realtà analoghe, a livello regionale, delle altre Associazioni. Tale ufficio deve essere composto da professionalità certificate e adeguate al ruolo, tali da supportare i Comitati Territoriali nelle varie singole attività promozionali e dove, all'interno, siano previsti: un ufficio stampa; uno staff dedicato alla produzione di contenuti video, foto, digitali e social; uno staff web per la gestione del sito internet e delle necessità collegate alla comunicazione interna e alla trasparenza; uno staff per la gestione dell'infrastruttura informatica del Comitato (ICT), compresi i gestionali e tutti gli strumenti collegati alla digitalizzazione, in un'ottica di tutela ambientale e di riduzione dell'uso di carta.

Oltre a potenziare le attività esposte a seguire per il Comitato Regionale, ci impegniamo a fornire supporto, assistenza a formazione per aiutare i Comitati Territoriali a rendere la propria comunicazione esterna più efficace.

## COMUNICAZIONE

- **Presenza online:** supportare i Comitati nella creazione e manutenzione di siti web aggiornati e facili da navigare, attraverso formazione e assistenza tecnica per pubblicare regolarmente articoli, notizie;
- **Autonomia dei Comitati per la comunicazione digitale e non solo:** fornire formazione per garantire che ogni Comitato possa gestire autonomamente la comunicazione sui social media e le campagne informative o di reclutamento e la produzione di materiali promozionali e o per i media;
- **Sviluppo dei Social Media:** supportare i Comitati nella creazione di profili efficaci e nella gestione delle interazioni attraverso hashtag e tag condivisi per espandere l'uso di Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube con contenuti rilevanti e aggiornati;
- **Cooperazione tra Comitati:** creare una rete di responsabili suddivisi per attività, che possano confrontarsi utilizzando piattaforme condivise come Google Workspace e incontrarsi periodicamente per discutere problematiche e soluzioni.

La **comunicazione interna** deve essere maggiormente potenziata e caratterizzata da **trasparenza, rapidità, accessibilità e reciprocità**. Il Comitato Regionale deve essere immediatamente raggiungibile dai Presidenti per ogni tipo di necessità.

- **Maggiore rapidità nelle comunicazioni ai Comitati** che agevoli l'elaborazione delle richieste in tempi congrui, al fine di non sovraccaricare la struttura territoriale con urgenze non motivate;
- **Comunicazione bilaterale:** possibilità di contatto diretto con il Consiglio Regionale;
- **Accessibilità** di documenti, informazioni, bandi e graduatorie tramite database online;
- **Maggiore chiarezza** nei bandi;
- **Centro Servizi per i Comitati**, contattabile via email e telefonicamente e a disposizione dei Presidenti per supporto e assistenza in ogni ambito;

## COMUNICAZIONE

- **Definizione chiara di ruoli e responsabilità all'interno del Comitato Regionale tramite organigramma**, con relativi contatti.

Con queste iniziative, ci impegniamo a trasformare la comunicazione in un pilastro fondamentale per il successo dei Comitati, migliorando la trasparenza, rafforzando la collaborazione e ampliando l'impatto delle nostre attività.



## **MOTORIZZAZIONE E AUTOPARCO**

La gestione del parco auto e delle patenti è una sfida complessa per tutti i Comitati.

È fondamentale trovare soluzioni efficienti per garantire sicurezza, conformità e ottimizzazione delle risorse.

Ecco le soluzioni che intendiamo attuare per affrontare queste sfide:

- **Manutenzione programmata e centralizzata:** stabilire partnership centralizzate per ridurre i costi di manutenzione e controllo dei mezzi, garantendo interventi tempestivi e di qualità;
- **Supporto per le avarie dei mezzi:** creare un parco auto dedicato per i Comitati in difficoltà, assicurando la continuità dei servizi quotidiani anche in caso di guasti ai veicoli;
- **Supporto all'acquisto di nuovi mezzi:** offrire assistenza nella progettazione per bandi di finanziamento e nella ricerca di finanziatori, centralizzando l'acquisto dei veicoli per ridurre il costo complessivo;
- **Facilitare lo scambio dei mezzi:** supportare i Comitati nella gestione amministrativa e burocratica per la cessione o lo scambio di veicoli tra di loro, tramite un software regionale dedicato;
- **Supporto ai Comitati Territoriali per la conversione delle patenti** e i corsi necessari al rilascio di tutte le Patenti CRI.

Garantiremo una gestione ottimale del parco auto e delle patenti, riducendo i costi, migliorando la sicurezza e ottimizzando le risorse. Siamo determinati a creare un sistema integrato e collaborativo che sostenga ogni Comitato nella sua missione quotidiana.

Insieme, possiamo costruire un futuro più efficiente e sicuro per tutti.



## **SERVIZIO CIVILE**

Il Servizio Civile rappresenta un'opportunità imprescindibile per la nostra Associazione in quanto è uno strumento essenziale per garantire risorse e per avvicinare nuovi Volontari.

Tali risorse inoltre, mediante la formazione specifica che ricevono, riescono ad ampliare le capacità operative dei nostri Comitati Territoriali.

Risulta fondamentale che il Comitato Regionale, per semplificare e favorire l'accesso a tali risorse, si faccia carico di **coordinare ed erogare la formazione generale e specifica** dei ragazzi che aderiscono al progetto, dispensando i Comitati dall'onere di tale difficile gestione.

Inoltre, il Comitato Regionale, deve impegnarsi ad **aumentare il numero di formatori e corsi disponibili** allo scopo di accelerare l'operatività dei Volontari che partecipano al Servizio Civile. Questo, oltre che velocizzare la messa in servizio dei Volontari, andrà a diminuire l'onere finanziario e l'impegno logistico che al momento gravano sui Comitati Territoriali.

Il Comitato Regionale deve garantire il **supporto ai Comitati Territoriali nel disbrigo delle pratiche burocratiche** richieste per la gestione del Servizio Civile Universale prevenendo così eventuali problematiche che potrebbero causare, in alcuni casi, l'interruzione dell'accesso al bando.

## **SALUTE**

*Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute ed alla sicurezza delle persone. Aiutare le persone a proteggere la propria salute e quella degli altri. Continuare a diffondere una cultura della prevenzione. Stabilire nuovi partenariati sull'educazione alla salute. Promuovere l'offerta di servizi sanitari innovativi.*

In una società in cui l'invecchiamento della popolazione è in continua crescita e le disuguaglianze socio-economiche sono sempre più marcate, dobbiamo impegnarci a difendere e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza dei cittadini. La nostra strategia indica chiaramente l'obiettivo di garantire il benessere delle persone attraverso la diffusione di stili di vita sani e sicuri e la fornitura di assistenza sanitaria necessaria per prevenire e mitigare i rischi per individui e comunità.

Puntiamo su:

- **Ruolo fondamentale dei Volontari nell' Educazione alla Salute:** il ruolo dei nostri Volontari sul territorio è cruciale. Lavorano instancabilmente per educare la popolazione su temi fondamentali di salute e sicurezza, quindi il nostro obiettivo è agevolare i percorsi di formazione di nuovi operatori e Trainer in ambito di Educazione alla Salute per poter coprire tutto il territorio regionale. L'Educazione alla Salute è essenziale per costruire una società più sana e sicura, attraverso programmi educativi capillari e accessibili, miriamo a raggiungere tutte le fasce della popolazione, superando barriere geografiche e sociali, **facilitando l'accesso nelle scuole di ogni ordine e grado e creando partenariati con altre Associazioni del territorio** per una promozione e prevenzione più capillare;
- **Ampliare e rendere sostenibili le attività di promozione della salute,** adottando metodi efficaci per raggiungere un numero sempre maggiore di persone. **Supporteremo i Comitati Territoriali nella formazione e nell'accesso a reti associative e istituzionali,** anche nei Comitati dove ci sono carenze di operatori specializzati;

## **SALUTE**

- **Servizi di Donazione del Sangue:** i servizi di donazione del sangue rappresentano una componente fondamentale per la CRI, non solo per il loro impatto vitale sulla salute pubblica, ma anche come **importante fonte di sostentamento per i Comitati Territoriali**. La promozione della donazione del sangue attraverso campagne di informazione mirate e eventi congiunti a livello regionale o tra più Comitati territoriali può ampliare significativamente la base di donatori e rafforzare l'autosufficienza del territorio;
- **Ambulatori Diagnostici/Officine della Salute:** le Officine della Salute della CRI rappresentano un'iniziativa innovativa dedicata alla promozione del benessere e della prevenzione sanitaria sul territorio. Questi centri multifunzionali offrono una vasta gamma di servizi gratuiti, tra cui consulenze mediche, screening preventivi, educazione alla salute e corsi di primo soccorso. Le Officine della Salute mirano a rendere la salute accessibile a tutti. Per i Comitati Territoriali, l'apertura delle Officine della Salute rappresenta non solo un'importante iniziativa per il benessere della comunità, ma anche una potenziale nuova fonte di guadagno. Offrendo servizi sanitari di qualità e accessibili, i Comitati possono attrarre un numero crescente di utenti e beneficiare di contributi e convenzioni con enti pubblici e privati. Questi centri possono quindi diventare un punto di forza economico, contribuendo alla sostenibilità finanziaria dei Comitati stessi. Il Comitato Regionale ha un ruolo fondamentale nell'agevolarne l'apertura, fornendo supporto burocratico e amministrativo ai Comitati Territoriali che intendono avviare o ampliare l'offerta di servizi sanitari. Con il supporto del Comitato Regionale, queste iniziative possono diventare realtà in tempi brevi, migliorando la qualità della vita delle persone e consolidando il ruolo della CRI come pilastro della salute e della sicurezza nella comunità;

## **SALUTE**

- **Assistenza Sanitaria e Formazione Sanitaria:** la CRI ha sempre avuto un ruolo fondamentale nell'assistenza sanitaria e nella formazione di operatori del soccorso. Continueremo a valorizzare questo ruolo sul territorio. Il nostro obiettivo è farsi portavoce con il Comitato Nazionale come pionieri del programma sperimentale per agevolare l'ingresso ai servizi di ambulanza di trasporto sanitario (TS) anche ai minori con un'età minima di 16 anni, attraverso l'introduzione di una norma che abiliti i Comitati al reclutamento di giovani. Lavoreremo anche per semplificare le procedure di riconoscimento dei percorsi formativi per i volontari provenienti da altre associazioni (ANPAS, Misericordie, ecc.) e per rendere più accessibili e rapidi i percorsi formativi per i professionisti del settore sanitario, attraverso il riconoscimento dei loro titoli professionali e agevolazioni nei percorsi di formazione;
- **Mezzi di soccorso, uniformi ed apparecchiature:** l'assicurazione di una flotta di veicoli di emergenza adeguata è vitale per garantire una risposta efficiente durante le crisi. Per far fronte a possibili mancanze o guasti temporanei, il Comitato Regionale dovrebbe gestire un parco mezzi di emergenza, fornendo così un supporto rapido ai Comitati Territoriali. Questo parco mezzi dovrebbe essere costantemente aggiornato e mantenuto per garantire un funzionamento ottimale. Inoltre, la standardizzazione delle uniformi e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) attraverso un appalto unico con un fornitore garantirebbe disponibilità immediata e uniformità di qualità in tutto il territorio. Il Comitato Regionale dovrebbe assumere la responsabilità della gestione di questo sistema, monitorando costantemente le esigenze dei Comitati Territoriali e garantendo il rispetto delle normative di qualità e sicurezza. L'organizzazione di un appalto unico regionale per le uniformi e i dispositivi di protezione individuale (DPI) non solo assicurerebbe disponibilità immediata e uniformità di qualità, ma potrebbe anche garantire prezzi agevolati per i Comitati Territoriali. Questo approccio consentirebbe di ottenere condizioni economiche vantaggiose grazie a ordini centralizzati e in grandi quantità, ottimizzando così le risorse finanziarie dei Comitati territoriali.



## **INCLUSIONE SOCIALE**

*Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per l'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità. Evidenziare i bisogni e definire i criteri minimi di inclusione. Fornire assistenza personalizzata. Favorire la trasversalità ed il rinnovamento dei servizi sociali. Assistere le istituzioni nell'individuare, anticipare e prevenire le nuove vulnerabilità.*

Le comunità si trovano sempre più a dover affrontare nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il divario digitale, con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di vulnerabilità.

La sempre crescente necessità di far fronte ai bisogni rilevati sul territorio, con l'obiettivo di rendere la comunità locale più resiliente permette a Croce Rossa Italiana di mostrare la sua capacità di ascolto dei bisogni e operatività, inserendosi a fianco dei servizi socio assistenziali già esistenti, per creare delle strutture e degli interventi mirati a rispondere alle necessità delle fasce più deboli, duramente colpite dalla pandemia, dalla successiva crisi economica dovuta al conflitto russo-ucraino dopo e dalla instabilità generale del contesto geopolitico internazionale.

Le criticità sopra richiamate, hanno messo sotto pressione la rete dei servizi di assistenza, esposti ad un'onda d'urto imprevista, tanto da far aumentare in maniera esponenziale la domanda di interventi sociali oltre che delle prestazioni socio-sanitarie, e svelando, di conseguenza, le fragilità del sistema. Il benessere sociale del nostro Paese, già al momento dell'esplosione della pandemia, presentava diverse fragilità riconducibili ad una pluralità di fattori tra le quali la presenza di forti disequaglianze territoriali - in termini di risorse, servizi e performance - e della rete dei servizi socioeducativi.

La situazione degli ultimi anni ha evidenziato il valore strategico della collaborazione e del **coinvolgimento attivo di Croce Rossa per garantire la tutela delle persone fragili e vulnerabili.**

## **INCLUSIONE SOCIALE**

A tal proposito il Comitato Regionale si propone di:

- **Implementare il numero degli operatori sociali** mediante corsi di formazione erogati sul territorio direttamente, in modo da sopperire allo scarso numero di Trainer e Formatori specializzati che al momento non sono disponibili su tutti i Comitati. Si rende inoltre necessario specializzare gli operatori sociali già formati in modo da aumentare le proprie competenze ed essere in grado coordinare i servizi sociali messi a disposizione nei vari Comitati. L'erogazione di corsi di II° livello amplia inoltre il bacino di Volontari che possono accedere al corso per Trainer di Attività Sociali. Negli anni passati è sempre stato impossibile attivare corsi di questo genere a causa delle poche figure che avessero i requisiti tali per la selezione. Aumentare le figure dei Trainer significa favorire la sempre maggiore l'autonomia delle realtà territoriali;
- **Sensibilizzare i Comitati Territoriali sull'importanza di possedere figure specializzate** in ambito sociale. Spesso, negli anni passati, l'ambito sociale rappresentava il bacino dove convergevano tutti quei Volontari che non avevano particolari specializzazioni di altro tipo. Il continuo aumento delle necessità del territorio, rendono sempre più evidente il bisogno di possedere competenze specifiche che aiutino gli operatori a far fronte alle vulnerabilità emergenti; motivo per il quale il Comitato Regionale deve porsi come tramite per incrementare la consapevolezza delle attività attualmente presenti, favorire lo scambio di buone pratiche, fornire corsi informativi e incontri con esperti del settore che possano accrescere le consapevolezze e le potenzialità dei servizi offerti;
- Attuazione degli **Stati Generali del Sociale** come importante momento di scambio e dialogo sulle necessità del territorio in cui i nostri Comitati si collocano. Tale momento è finalizzato alla conoscenza dettagliata delle nuove esigenze della comunità e all'individuazione di risposte moderne e adeguate alle nuove vulnerabilità, superando l'assistenzialismo a favore di forme più sostenibili di supporto alla persona.

## **INCLUSIONE SOCIALE**

Tra le tante attività rivolte alle comunità promosse dai nostri Comitati, emerge il servizio di **distribuzione delle derrate alimentari alle famiglie indigenti**. Risulta ormai evidente come, per tale servizio, sia diventato più complicata la gestione delle scorte alimentari, anche a causa delle sempre più stringenti ispezioni effettuate dall'ente all'interno dei nostri Comitati. Tale problematica va a sommarsi al complesso dibattito in merito alla necessità di possedere adeguata formazione in ambito di sicurezza alimentare (HACCP) per gli operatori coinvolti.

Tale attività, pertanto, necessita di un intervento da parte del Comitato Regionale che agisca mettendo a disposizione le proprie risorse: supporto ai Volontari coinvolti nella gestione delle derrate alimentari e nell'utilizzo del portale SIAN mediante un servizio di assistenza, che chiarisca ogni dubbio e specifiche giornate formative per i Volontari che si dedicano a tale attività.



## **EMERGENZA**

*Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando su prevenzione e preparazione. Adottare misure di preparazione sempre più efficaci, realizzare interventi coordinati, favorire il passaggio dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi. Educare le comunità diffondendo una cultura della prevenzione. Integrare nei progetti iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici.*

La capacità di preparazione e gestione delle emergenze della Croce Rossa Italiana è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni, sia a causa degli eventi che ci hanno visti coinvolti ad ogni livello, sia grazie al programma di sviluppo ideato ed avviato dal Comitato Nazionale.

Anche il Comitato Regionale della Toscana deve raggiungere un alto livello operativo, così da garantire velocità di risposta e competenza, sia come Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile, sia come Associazione di Volontariato operante con la Regione Toscana, le Prefetture, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni e gli altri Enti coinvolti.

Per fare questo è indispensabile agire su questi punti:

- **Coordinamento e leadership:** il Comitato Regionale deve garantire il coordinamento delle attività emergenziali e programmate svolte a livello Regionale, organizzando le disponibilità dei Volontari e degli Operatori. Risulta necessario che la struttura dell'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi sia snella, chiara, competente e che presenti e sviluppi una capacità di leadership indispensabile per coordinare un Obiettivo Strategico complesso. Ne consegue, che queste caratteristiche, debbano essere trasmesse anche ai Comitati Territoriali, attraverso incontri specifici, continui e che vedano coinvolti anche i Presidenti;
- **Supporto e sussidiarietà:** il Comitato Regionale, anche nelle attività in emergenza, ha il compito principale di supporto ai Comitati Territoriali, sia nell'ordinario che durante le attività di risposta. Il supporto presuppone una condivisione di obiettivi, procedure e attività, compresa la formazione. Durante le attività di risposta, la struttura regionale deve garantire l'operatività dei Comitati Territoriali, che potrebbero averne bisogno, attivando il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;

## **EMERGENZA**

- **Progetto MIRROR:** il Progetto MIRROR (Modulo Integrato Regionale per la Risposta, la gestione Operativa e la Resilienza), ideato ed avviato a livello nazionale, si pone l'obiettivo di rafforzare le capacità interne alla nostra Società Nazionale. Per essere efficiente, prevede che siano attivate delle attività di sviluppo Regionale e Territoriale. In queste due fasi, il Comitato Regionale deve: migliorare le capacità di assessment, ricognizione, coordinamento, pianificazione e comunicazioni; migliorare le capacità logistiche, in particolare nello sviluppo dei servizi essenziali e logistica media e pesante; garantire il coordinamento di attività di ricerca e soccorso, gestione di aree di accoglienza, distribuzione aiuti e assistenza alla popolazione e telecomunicazioni; indirizzare e supportare i Comitati Territoriali verso il proprio sviluppo operativo. Gioca un ruolo strategico la capacità di sviluppare un Piano di Risposta CRI Regionale e i rispettivi Piani dei Comitati Territoriali, implementando le capacità di analisi e pianificazione;
- **Strumenti, mezzi, materiali e attrezzature:** la Sala Operativa Regionale e le Sale Operative Territoriali devono poter contare su strumenti di coordinamento, comunicazione e reporting aggiornati, facili da usare e fruibili anche da remoto, integrati con il sistema della Croce Rossa Italiana ed economici. Inoltre, il Comitato Regionale deve poter avere mezzi, materiali e attrezzature funzionanti e che garantiscano l'operatività all'interno della Colonna Mobile Nazionale CRI, della Colonna Mobile Regionale CRI e della Colonna Mobile Regione Toscana (CMRT). Quindi, risulta indispensabile predisporre un piano di investimento, che valorizzi i fondi derivanti dalle convenzioni in essere e che sfrutti il più possibile i bandi regionali e nazionali nell'ambito della Protezione Civile;
- **Sede operativa:** l'attuale sede del Comitato Regionale CRI Toscana è una struttura importante e intrisa di storia Associativa e non solo, ma ha dei limiti soprattutto per l'impiego ed il ricovero di mezzi pesanti, materiali ed attrezzature. È nostra intenzione avviare la ricerca di una Sede Operativa, individuata in una posizione strategica della Regione e che permetta il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature, compresi quelli dati in uso dal Comitato Nazionale;

## **EMERGENZA**

- **Soccorsi speciali, migrazioni e Restoring Family Link (RFL):** i Soccorsi Speciali, anche nella nostra Regione, sono da sempre radicati a livello territoriale. Dobbiamo mettere in campo tutte le attività necessarie per sviluppare le squadre regionali delle varie specialità attive, così da migliorare e rafforzare il coordinamento, l'operatività e la formazione. Analogamente, sviluppare le figure necessarie nell'ambito della Migrazioni e del Restoring Family Link (RFL), così da poter rispondere alle attivazioni della Regione Toscana e delle Prefetture, ma anche supportare e far crescere i Comitati Territoriali direttamente coinvolti nelle attività a favore di migranti;
- **Cambiamenti climatici e riduzione del rischio da disastri:** come sappiamo, i cambiamenti climatici impattano molto frequentemente sul territorio della nostra Regione. Di conseguenza, è indispensabile sviluppare una conoscenza ed una consapevolezza riguardo ai Cambiamenti Climatici e la Riduzione del Rischio da Disastri, sia all'interno che all'esterno della nostra Associazione. Unitamente ai Comitati Territoriali dobbiamo creare dei momenti informativi e formativi per i Volontari CRI, dei momenti informativi per la popolazione con progetti e campagne innovative e attuare un'intensa attività di advocacy con le Istituzioni Regionali;



## **EMERGENZA**

- **Formazione:** la formazione è un tassello fondamentale, di conseguenza - soprattutto nell'ambito dell'Area Operazioni Emergenza e Soccorsi - occorre che ci sia un forte, attento e puntuale coordinamento tra il Delegato Tecnico Regionale OES ed il delegato alla formazione regionale, con conseguente scambio di comunicazioni, sfruttando anche le competenze della Sala Operativa Regionale e delle Sale Operative Locali. È necessario programmare per tempo e rendere maggiormente fruibili i Corsi di III livello, strutturare un sistema di supporto ai Comitati Territoriali per lo svolgimento dei Corsi di II livello e fare un'analisi corretta per proporre l'attivazione dei Corsi di IV livello al Comitato Nazionale. Inoltre, sarà indispensabile aggiornare e rivedere gli elenchi delle qualifiche di competenza regionale, così da poter strutturare una proficua collaborazione con il Centro di Formazione Nazionale Emergenze per sviluppare le figure di Istruttori, Trainer e Formatori, così da essere autonomi nella formazione a livello regionale. Risulta vincente anche l'organizzazione di campi regionali ed esercitazioni, che però non siano finalizzati alla sola formazione, ma che siano un momento di scambio di buone pratiche, esperienze e di rafforzamento della capacità operativa ed associativa per Volontari ed Operatori, diventando promotori anche con le Associazioni Regionali;
- **Convenzioni, accordi e partenariati:** essendo completamente integrati in un sistema, è indispensabile mantenere le attuali convenzioni, sempre nell'ottica di miglioramento. Inoltre, ove sarà necessario, rivedere o stipulare ex-novo accordi e partenariati che permettono la crescita operativa a livello regionale e dei Comitati Territoriali, comprese quelle legate alle attività Antincendio Boschivo (AIB), dato il loro alto valore strategico ed economico per determinati territori.

## **PRINCIPI E VALORI**

*Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari ed il DIU. Rafforzare le funzioni della diplomazia umanitaria. Lavorare con università, ordini professionali ed esperti di diritto internazionale umanitario. Influenzare istituzioni, società civile e decisori politici. Investire nell'educazione umanitaria.*

Alla luce degli importanti avvenimenti storici che si stanno verificando nel nostro mondo, diventa fondamentale e imprescindibile la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario ed una sua riflessione su ciò che sta accadendo. Partiamo già da una base consolidata di ottime competenze in ambito di Istruttori di DIU ma si rende necessario un coraggioso passo avanti che ci permetta di essere al passo con i tempi dinamici di questa nostra era. Per questo motivo è necessario che i nostri 7 Principi Fondamentali non siano solamente dei meri enunciati da esporre nei nostri Comitati ma **veri e propri metodi di azione che ci consentano di portare il nostro operato ovunque nel mondo nel pieno rispetto del Diritto Internazionale Umanitario**. Per questo motivo sarà nostro compito accompagnare il Comitati Territoriali in questa nuova era dei nostri Principi e Valori, dove i Volontari, ma anche la popolazione se necessario, avranno modo di sviluppare le nuove competenze personali, tra cui l'Empatia, la Resilienza, il Pensiero Critico e Non giudicante, imparando così una nuova visione dei nostri valori umanitari sempre in linea con i nostri 7 Principi Fondamentali.

Parimenti, riteniamo importante porsi al fianco dei Comitati Territoriali, con funzione di iniziativa e/o supporto, nella promozione di alcuni particolari obiettivi afferenti al perimetro del settore Diritto Internazionale Umanitario.

La tutela dell'Emblema riveste un ruolo fondamentale tra i compiti di tutte le strutture CRI, a tutti i livelli: questo Consiglio intende impegnarsi, coinvolgendo i Comitati Territoriali, affinché i Volontari e le comunità ne comprendano appieno il significato e il valore. Altresì, riteniamo particolarmente riprovevoli **gli episodi di violenza nei confronti di sanitari e soccorritori**.



## **PRINCIPI E VALORI**

Riteniamo centrale la valorizzazione e protezione, nell'ambito dei conflitti armati, della **protezione dei beni culturali**, quali espressione dell'identità della collettività nazionale: desideriamo quindi avviare un percorso, al fianco dei Comitati Territoriali, rivolto alla ricognizione e all'identificazione dei beni culturali che potrebbero candidarsi a ricevere lo scudo blu. Da ultimo, questo Consiglio desidera iniziare a diffondere, anche su piccola scala, la cultura della diplomazia umanitaria, muovendosi in prima persona con le istituzioni regionali e accompagnando i Comitati innanzi a quelle territoriali.



## **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

*Cooperare attivamente con il movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.*

*Promuovere la cultura dell'integrazione. Supportare i Comitati nella gestione dei migranti. Predisporre i mezzi e le risorse necessarie per far fronte alle sfide umanitarie poste dai fenomeni migratori. Organizzare attività formative utili a dotare i volontari delle competenze necessarie. Potenziare il numero dei trainer e formatori nel settore.*

Croce Rossa Italiana da sempre investe tempo, impegno e risorse nella Cooperazione Internazionale poiché è quell'ambito che permette a tutte le Società Nazionali di sentirsi pienamente parte del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. È dunque grazie alla Cooperazione Internazionale che possiamo supportare ed essere supportati durante situazioni di emergenza, stabilire rapporti e favorire scambi di buone pratiche con le altre Società Nazionali.

Che i Volontari comprendano l'importanza della dimensione internazionale del nostro Movimento e sfruttino per la loro crescita le occasioni offerte da ciò, non è solo un'utopia, lontana dalla realtà del singolo Comitato, ma è e deve essere considerata un'opportunità sia a livello territoriale che a livello regionale.

Nello specifico sono necessarie le seguenti azioni:

- **Creare un gruppo di lavoro regionale con i Volontari formati** in termini di Cooperazione Internazionale per la gestione e la promozione delle iniziative di scambio;
- Creare un **albo regionale**, aggiornato periodicamente, con Volontari interessati alle **missioni internazionali** e avviare azioni di coordinamento con i Comitati territoriali per l'individuazione dei Volontari da inviare nelle missioni;
- **Promuovere la cooperazione decentrata sui Comitati CRI della regione** in progetti rivolti al Volontariato e allo scambio tra pari tra Società Nazionali;
- Realizzare, in collaborazione con il Comitato Nazionale, un **campo/evento internazionale** sul territorio regionale rivolto a Volontari provenienti da altre Società Nazionali.

## **MIGRAZIONI**

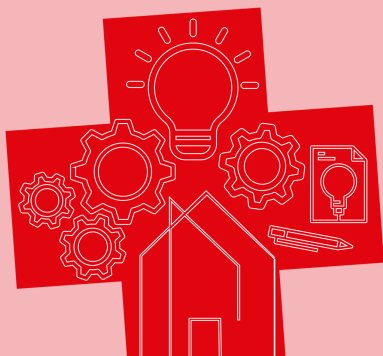
La nostra società è interessata, con intensità sempre crescente, dal fenomeno migratorio.

Croce Rossa pone al centro l'essere umano e si propone di migliorare la condizione delle persone migranti, con interventi di protezione e supporto. Essa opera nell'ordinario, attraverso la gestione dei centri di accoglienza e le attività di integrazione e inclusione sociale, così come nelle situazioni straordinarie di massiccio afflusso, come gli sbarchi e le emergenze legate a eventi bellici.

In questa delicata opera, questo Consiglio vuole impegnarsi attraverso le seguenti iniziative:

- **Supporto e assistenza ai Comitati Territoriali** nell'organizzazione delle attività rivolte ai migranti attraverso l'affiancamento delle realtà territoriali nel dialogo con le Istituzioni, nell'organizzazione, anche logistica, dei centri di accoglienza e nel reperimento di risorse utili alla causa;
- Predisposizione e **gestione centralizzata delle risorse e dei materiali necessari** a fronteggiare gli eventi di massiccio afflusso, coinvolgendo altresì le Istituzioni e le aziende del territorio con attività come la donazione dei materiali per la prima accoglienza (vestiario, giocattoli, ecc...) e nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale, linguistica e lavorativa;
- **Organizzazione e Promozione di percorsi formativi** che consentano ai Comitati di disporre di Volontari con competenze specifiche in materia di migrazioni e ricongiungimento familiare;
- **Implementazione del numero dei Volontari in possesso delle qualifiche** Trainer e Formatore in materia di migrazioni, in modo da rendere la Regione autonoma nell'erogazione della formazione.

cantierecritoscana.it



**CANTIERE CRI TOSCANA**

Lista Lorenzo Andreoni Presidente

Elezioni Regionali CRI Toscana 2024

**COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO**

@cantierecritoscana | www.cantierecritoscana.it

**RESTIAMO IN CONTATTO!**



[scrivi@cantierecritoscana.it](mailto:scrivi@cantierecritoscana.it)



Lorenzo Andreoni: 334 6633628



[www.cantierecritoscana.it](http://www.cantierecritoscana.it)



[Cantiere CRI Toscana - Lista Lorenzo Andreoni Presidente](#)

LISTA LORENZO ANDREONI PRESIDENTE

**CANTIERE CRI TOSCANA**

**PROGRAMMA STRATEGICO LISTA LORENZO ANDREONI PRESIDENTE**  
ELEZIONI CRI TOSCANA 2024